

La moto Ã emozione, Ã senso di libertÃ , talvolta Ã sfida contro le leggi della dinamica.

Impressioni che si possono sperimentare soltanto in sella alle due ruote. Non tutti riescono a portare una moto al suo limite, e quindi a saggiarne in pieno le potenzialitÃ , soprattutto quando si gira in pista. Per questo sono state inventate le "biposto": moto da corsa predisposte per il passeggero, con tanto di maniglioni speciali per non essere disarcionati nelle accelerazioni brucianti o nelle staccate in fondo ai veloci rettilinei.

Certo, per salire su una biposto bisogna essere un po' temerari. Lo fareste mai, poi, con gli occhi bendati? Senza vedere cosa sta facendo il pilota che vi porta, e con quanto anticipo sta frenando rispetto alla curva? Ci vorrebbe una dose di forza supplementare. Caratteristica che non manca ad Annalisa Minetti: la campionessa paralimpica non vedente, medaglia di bronzo alle Paralimpiadi di Londra 2012 e medaglia d'oro ai mondiali di Lione 2013, ha deciso di sperimentare le emozioni della moto per solidarietÃ con i piloti del Team Di.Di. Diversamente Disabili.

A Varelungo sabato 7 settembre alle 12.30 Annalisa Minetti percorrerÃ alcuni giri di pista come passeggera di un campione: Manuel Poggiali, iridato nelle classi 125 e 250GP, che avrÃ l'onore e l'onere di far vivere all'atleta paralimpica le accelerazioni e le staccate che una moto in pista puÃ² far sperimentare.

Dopo lâesperienza in pista, Annalisa Minetti incontrerÃ la stampa.

"Non c'Ã disagio che possa tenere di fronte alla potenza e alla riabilitazione che lo sport ti puÃ² dare" sostiene Annalisa Minetti. "Lo sport insegna quali siano i veri valori, il sacrificio e la sofferenza. Sono curiosa di ascoltare le storie dei piloti disabili che hanno scelto di tornare a correre in moto. Genny Ã un centauro, ma non ho mai voluto fargli da passeggera. Ho deciso invece di salire sul sellino posteriore di una moto sul circuito di Varelungo perchÃ voglio sottolineare quanto mi hanno colpito questi piloti e voglio condividere le emozioni che provano a duecento all'ora".

Sul circuito di Varelungo, il prossimo 7 e 8 settembre, i protagonisti del Trofeo Diversamente Disabili si confronteranno nel quarto appuntamento stagionale, schierandosi in pista insieme ai piloti normodotati della "Bridgestone Challenge", trofeo che si svolge con l'importante supporto di Ideal Gomme, Bridgestone e Moto Club Derapassion. Per lâevento di Varelungo, si rileva anche lâimportante contributo della Federazione Motociclistica Italiana, che ha messo a disposizione la Kawasaki biposto per il giro di pista, di Intrasecur Group per il servizio di sicurezza, Dainese per lâabbigliamento, Ber Racing per i caschi e gli interfonni e Foto Sport.biz per il servizio fotografico.

Una competizione per atleti davvero "speciali": alcuni sono privi di una gamba, come Emiliano Malagoli o il "dentista volante" Enrico Mariani, altri non hanno piÃ¹ un braccio, come Matteo Baraldi o il lombardo Umberto Lisanti. Altri ancora hanno perso la mobilitÃ di un arto, come Luca Raj o Giovanni Gentilin, entrambi plessolesi, ma velocissimi nelle rispettive categorie. GiÃ , perchÃ questi piloti corrono con moto mica da ridere: in sella a bolide da 600 o

ANNALISA MINETTI SCENDE IN PISTA

Scritto da Administrator

Giovedì 05 Settembre 2013 00:25 -

1000 cc, si lanciano a oltre duecento all'ora, e non si tirano indietro nella sfida corpo a corpo tra i cordoli sui piÃ¹ veloci e impegnativi circuiti nazionali. In pista a Vallelunga ci saranno anche due wild card: Daniele Pertusati, privo di una mano, e Antonio Rossi, il piÃ¹ anziano del gruppo con i suoi 62 anni.

All'evento di Vallelunga Annalisa Minetti conoscerÃ personalmente i piloti del Team Di.Di. che, come lei, hanno saputo sconfiggere la propria disabilitÃ in nome della passione per lo sport.